

	<b>COMUNE DI INVERUNO</b>	Numero	Data
	(PROVINCIA DI MILANO)	14	30/04/2013

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

---

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.

---

L'anno DUEMILATREDICI, addì TRENTA, del mese di APRILE alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti :

Maria Grazia CROTTI	SI
Francesco RIMOLDI	SI
Luigi Davide GARAVAGLIA	SI
Filippo MAURI	SI
Luigi SERATI	SI
Linda CORNO	SI
Giuseppe GARAVAGLIA	SI
Gian Antonio BUTTERO	SI
Lorenzo PEDRETTI	SI
Maria Vittoria VEGEZZI	SI
Francesco BARNI	SI
Francesca DONINI	SI
Mauro ZOIA	SI
Patrizia BELLOLI	SI
Maurizio BELLIN	SI
Maria ZANZOTTERA	SI
Sara BETTINELLI	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. Angelo MONOLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Maria Grazia CROTTI, -Sindaco- assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2013

In prosecuzione di seduta si passa all'esame del terzo argomento all'ordine del giorno:  
**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.**

L'Assessore Francesco Barni, premesso che:

- l'Art. 15 della Legge 24.02.1992, n. 225, "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile che, al verificarsi della emergenza nell'ambito del territorio Comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, e provvede agli interventi necessari dandone comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale. Il medesimo articolo stabilisce che, nell'ambito del quadro ordinamentale in materia di autonomie locali, il Comune può dotarsi di una struttura di protezione civile, ed approva con deliberazione consiliare il Piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, Piano soggetto a verifica e aggiornamento periodico;
- l'Art. 108 del D.Lvo 31.03.1998, n. 112, attribuisce ai Comuni le funzioni relative:
  - all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali,
  - all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale,
  - alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali,
  - all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza,
  - alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti,
  - all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- l'Art. 2 della Legge Regionale 22.05.2004, n. 16 "Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile" stabilisce fra l'altro che, nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, i Comuni si dotano, anche attraverso forme associative, di una struttura di protezione civile, coordinata dal Sindaco, e curano la predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dal D.Lvo 18.08.2000, n. 267, e curano altresì la loro attuazione, sulla base delle direttive regionali;

PER le finalità della richiamata normativa di settore, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, gli uffici comunali, con la collaborazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari di Inveruno, hanno predisposto il Piano di emergenza comunale, posto all'esame del Consiglio Comunale;

TALE Piano costituisce lo strumento di disciplina della gestione delle emergenze, al fine di garantire una pronta risposta in caso si manifestino sul territorio degli eventi calamitosi, è stato elaborato con l'ausilio dei dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici disponibili e sulla scorta delle risorse strumentali e umane utilizzabili ed attivabili in caso di emergenza, e rappresenta uno strumento dinamico oggetto di periodica revisione ed aggiornamento al fine di consentire alla struttura ivi individuata e preposta di operare con efficacia in caso di emergenza;

RITENUTO che il Piano, come da elaborato e relativi allegati sottoposti all'esame del Consiglio Comunale, risulta confacente alla finalità di disporre uno strumento di disciplina operativa per fronteggiare gli eventi di livello comunale e per assicurare la necessaria collaborazione alle operazioni di soccorso coordinate dalla Provincia o dalla Regione;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione in data 13.03.2013 è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente", congiuntamente alla Commissione Consiliare "Amministrazione Generale, Finanze e Servizi" come da verbale conservato agli atti del Comune;

VISTO il Piano di emergenza comunale posto ad esame del Consiglio Comunale;

RICHIAMATE le normative di settore ed in particolare quelle in premessa enunciate;

VISTO il D.Lvo n. 267/2000 s.m.i.;

### **PROPONE**

- 1 – di approvare il Piano di emergenza comunale come da elaborato e relativi allegati sottoposti all'esame del Consiglio Comunale;
- 2 – di rendere esecutivo il Piano di emergenza comunale quale strumento pianificatorio per fronteggiare gli eventi di livello comunale e per assicurare la necessaria collaborazione alle operazioni di soccorso coordinate dalla Provincia o dalla Regione;
- 3 – di dare atto che le parti richiamate nell'indice del Piano che hanno rinvio dinamico per il contenuto che le citate parti contengono saranno periodicamente aggiornate come previsto nel Piano stesso;
- 4 – di disporre la più ampia diffusione del Piano anche mediante pubblicazione sul sito comunale;
- 5 – di trasmettere copia del Piano alla Regione, alla Prefettura e alla Provincia;

**PARERE ESPRESSO IN APPLICAZIONE DEL D.LVO N. 267 DEL 18/8/2000 S.M.I. ARTT. 49 E 147 BIS.**

Il sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del Territorio, accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lvo n. 267 del 18/8/2000 s.m.i.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lvo 18/8/2000, n. 267 s.m.i. e attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Il Responsabile del Settore  
F.to Geom. Tiziano Leoni

---

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18/8/2000, n. 267 s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Carmela Ucciardo

---

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta dell'Assessore Francesco Barni ed i pareri di cui al D.Lvo n. 267/2000 s.m.i.;

ESAMINATA la proposta di deliberazione;

VISTO il Piano di emergenza comunale e i relativi allegati;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione in data 13.03.2013 è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente", congiuntamente alla Commissione Consiliare "Amministrazione Generale, Finanze e Servizi" come da verbale conservato agli atti del Comune;

RICHIAMATE le normative enucleate in premessa dall'Assessore Francesco Barni;

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

## DELIBERA

Per le motivazioni sopra espresse che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato

- 1 – di approvare il Piano di emergenza comunale allegato alla presente sotto “A”;
- 2 – di rendere esecutivo il Piano di emergenza comunale quale strumento pianificatorio per fronteggiare gli eventi di livello comunale e per assicurare la necessaria collaborazione alle operazioni di soccorso coordinate dalla Provincia o dalla Regione;
- 3 – di dare atto che le parti richiamate nell’indice del Piano che hanno rinvio dinamico per il contenuto che le citate parti contengono saranno periodicamente aggiornate come previsto nel Piano stesso;
- 4 – di disporre la più ampia diffusione del Piano anche mediante pubblicazione sul sito comunale;
- 5 – di trasmettere copia del Piano alla Regione, alla Prefettura e alla Provincia.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmati:

COPIA

IL PRESIDENTE  
F.to Maria Grazia CROTTI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Francesco RIMOLDI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Angelo MONOLO

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicato un esemplare della presente deliberazione all'Albo Comunale dal giorno **14 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Angelo MONOLO


---

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Angelo MONOLO)

  
\_\_\_\_\_

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

